Monza, 15 luglio 2015, nasce il comitato “Monza Possibile” del movimento "Possibile”. Da fine agosto, presente sul territorio con i banchetti di raccolta firme sui quesiti referendari.

Dopo la presentazione nazionale a Roma dello scorso 21 giugno, “Possibile” arriva a Monza con il Comitato “Monza Possibile”, composto da un gruppo eterogeneo di monzesi che ritrovano, nelle parole di Pippo Civati e del suo “Patto Repubblicano”, l'entusiasmo di sostenere valori comuni e l’ambizione di aprire nel Paese una nuova stagione a sinistra, che non sia solo una “buona” sinistra, ma un nuovo progetto, concreto e moderno, laico e repubblicano, per cambiare l’Italia. I componenti del comitato si riconoscono nell'idea di “Possibile”, lontana da strutture verticistiche e decisa a ripartire dalla partecipazione dei cittadini e delle cittadine che non si sentono più rappresentati dagli attuali partiti politici. “Vogliamo capire e poter decidere su alcuni dei temi fondamentali della vita politica del nostro Paese” spiega Massimo Badalucco, portavoce del comitato monzese. “Monza Possibile” inizia la sua attività condividendo una serie di quesiti referendari, per rilanciare un nuovo progetto di governo. In particolare il comitato desidera confrontarsi sulla legge elettorale per superare l’Italicum; sul Jobs Act, per restituire dignità ai lavoratori, oggi licenziabili con maggiore facilità; sulla riforma della scuola, per eliminare il preside-manager e tutelare la libertà di insegnamento; sulla riconversione ecologica dell’economia, contro lo Sblocca Italia, per abbandonare la politica delle grandi opere. “Proprio oggi sono stati depositati in Corte di Cassazione i quesiti referendari che proponiamo su questi temi e che presenteremo già dalle prossime settimane e, in modo più strutturato, a partire da fine agosto”, dice ancora Badalucco. “L’obiettivo è di raccogliere a livello nazionale 500.000 firme entro il 30 settembre e non resta molto tempo”. “Monza Possibile” vuole essere un luogo aperto e di confronto a quanti intendono impegnarsi nella costruzione di una sinistra di governo moderna, che sappia riportare i cittadini a credere in qualcosa di nuovo, diverso dalla solita politica, che sia “uguale per tutti”. Invitiamo tutti i cittadini a partecipare a questa nuova esperienza, non solo tesserandosi al movimento ma con idee e proposte concrete.

Questi i riferimenti per avere informazioni sul neonato Comitato monzese di “Possibile”:

Email: monzaebrianza@epossibile.org

Fb: https://www.facebook.com/monzapossibile?ref=hl

Il Comitato “Monza Possibile”

Note: “Possibile” è il movimento del quale si è fatto promotore Giuseppe Civati dopo la sua uscita dal Partito Democratico. Il documento fondante del movimento è il “Patto Repubblicano”. Per iscriversi a “Possibile” bisogna condividerlo.

I testi del “Patto Repubblicano” e dei quesiti referendari sono su www.possibile.com.

Phoca PDF